

Progetto TOP-Value

il valore aggiunto del Prodotto di montagna

Progetto di collaborazione transfrontaliero che vede ERSA come Partner nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020.

L'indicazione "Prodotto di montagna" identifica un regime di qualità facoltativa disciplinato dai Reg. UE 1151/12 e 665/14 e può essere utilizzata per i prodotti agro-alimentari, di origine animale o vegetale, che siano realizzati nelle zone di montagna, come classificate nei Programmi di Sviluppo Rurale. Tale strumento di valorizzazione dell'agro-alimentare regionale, oggetto del presente studio, non vanta ancora ampia adesione nel territorio transfrontaliero, ma può essere un'opportunità interessante se impiegato in maniera oculata e strategica, con ricadute positive per i diversi attori lungo le filiere produttive:

- per i *produttori*, in quanto possono valorizzare e promuovere le loro produzioni sul mercato, ottenendo un giusto riconoscimento per le relative caratteristiche esclusive;
- per i *consumatori*, che trovano informazioni utili a riconoscere e identificare il prodotto della montagna, attribuendogli facilmente una connotazione geografica, culturale ed identitaria peculiare, lungo un percorso produttivo trasparente e tracciabile; in tal modo il cliente è messo nelle condizioni di compiere scelte di acquisto più consapevoli e di avvalersi di uno strumento di tutela in termini di qualità e provenienza;
- per il *territorio*, il quale viene salvaguardato dagli effetti distorsivi della globalizzazione, attraverso il potenziamento della competitività territoriale, la tutela delle produzioni autoctone, il presidio dell'ambiente naturale e paesaggistico e l'incremento del reddito locale.

L'idea progettuale di TOP-Value nasce per favorire l'adesione all'indicazione facoltativa "Prodotto di montagna" da parte dei produttori, quale strumento per aumentare il valore aggiunto delle produzioni agro-alimentari di montagna e incrementare la redditività delle imprese agricole che operano in questi territori. Il disegno sperimentale mira a qualificare le diverse filiere autoctone, valutando e amplificando le opportunità commerciali e promozionali.

Una valutazione *ex ante* permetterà di verificare la disponibilità a pagare un prezzo maggiore, da parte del consumatore, per i "Prodotti di montagna" e a quantificare il possibile impatto economico sulle imprese del settore lattiero-caseario conseguenti all'adozione di questa indicazione facoltativa.

L'approccio innovativo del progetto si basa sulla possibilità di valorizzare ulteriormente i prodotti ottenuti in montagna affiancando a questa dicitura una serie di informazioni riguardanti i "servizi eco-sistemic" forniti da queste filiere, tra cui:

- salvaguardia della biodiversità vegetale e del paesaggio;
- tutela del benessere animale;
- sostenibilità ambientale e contenimento delle emissioni.

L'individuazione e la misura degli aspetti multifunzionali dell'agricoltura delle aree interessate permette di valorizzare le produzioni di qualità, garantendone la sostenibilità ambientale e sociale. Inoltre consente di soddisfare le aspettative dei consumatori e dei turisti, adottando approcci comunicativi efficaci per la promozione di prodotti tradizionali del territorio che mantengono viva e attraente l'area di confine.

Le azioni progettuali previste sono orientate ad evidenziare le criticità connesse con l'adozione dell'indicazione "Prodotto di montagna" in diversi casi studio e a fornire elementi utili per il loro superamento, anche attraverso la stesura di strumenti *ad hoc* (quali "*linee guida*"), adatti a rispondere in modo rapido alle esigenze concrete del settore produttivo.

Nell'ambito del presente progetto, le iniziative saranno indirizzate a rendere maggiormente riconoscibile questo marchio collettivo presso i consumatori e ad agevolare la fruibilità agli imprenditori.

Con l'impiego di strategie comuni di promozione e di politiche innovative di marketing, tra cui etichette intelligenti che "raccontano" gli aspetti di sostenibilità dei prodotti, sarà possibile favorire un turismo orientato

ad apprezzare prodotti di qualità realizzati in montagna e che rendano l'acquirente consapevole del valore effettivo del bene acquistato.

OBIETTIVI SPECIFICI

- garantire continuità alle attività produttive in montagna;
- incrementare la redditività delle imprese agricole dell'area di progetto;
- rafforzare il turismo gastronomico sostenibile transfrontaliero;
- salvaguardare le peculiarità delle comunità locali e tutelare le "diversità" territoriali minacciate dalla standardizzazione produttiva.

TIPOLOGIA

- Asse prioritario 2 - Natura e cultura .
- Bando di riferimento Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020.
- Codice progetto: ITAT2009, CUP: H19D16002350007.

DURATA

Inizio 01/01/2017 - Fine 31/12/2019.

BUDGET

1.032.648,09 €.

II PARTENARIATO del PROGETTO

- LP [Camera dell'Agricoltura della Carinzia](#) (KAR);
- PP1 [eb&p Umweltbüro GmbH](#) (KAR);
- PP2 [Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA](#) (FVG);
- PP3 [Università degli studi di Udine](#) (FVG);
- PP4 [Regione del Veneto – Sezione Competitività](#) (IT);
- PP5 [Università degli studi di Padova](#) (IT).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

ERSA

Gaia Dorigo - gaia.dorigo@ersa.fvg.it

Sara Bragato – sara.bragato@ersa.fvg.it

Tel.: 0432 529282

